

Cavernago, 19 febbraio 2019



COMUNE DI CAVERNAGO

Via Papa Giovanni 24
24050 Cavernago (BG)

RELAZIONE DI FINE MANDATO PERIODO 2014-2019

*ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149
ed in conformità all'allegato B
del decreto Ministero dell'Interno - Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013*

Sindaco Giuseppe Togni

Presentazione

Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti.

(La luna e i falò - Cesare Pavese)

La relazione di fine mandato, resa obbligatoria dal legislatore, è uno strumento molto utile che consente di fare il punto della situazione e di tracciare i risultati ottenuti nel corso del quinquennio.

Ritengo che il lavoro fatto in questi anni sia stato importante, certosino e minuzioso, tenuto conto delle grandi difficoltà nelle quali abbiamo dovuto operare:

- a) il legislatore nazionale ha continuato a modificare in modo "schizofrenico" le normative di riferimento e le modalità di trasferimento delle risorse chiudendo sempre di più il cordone della borsa;
- b) la crisi economica iniziata già nel 2009 aveva lasciato strascichi importanti con il fallimento di alcune imprese edili ed il blocco di ampie zone abbandonate in stato di degrado.

E' chiaro che, in un contesto come quello sopra descritto, attuare il programma elettorale ambizioso che si era prefissato il gruppo di maggioranza non era facile e non era scontato.

Cavernago, inoltre, si è dovuto confrontare con una situazione tutta particolare, la discarica operante sul territorio che erogava al Comune tutti gli anni € 300.000 ha cessato di operare nel 2014 e con essa anche i trasferimenti in denaro nelle casse comunali.

Tali risorse, che venivano impiegate per sostenere le spese correnti (servizi, pubblica illuminazione, scuola) erano venute meno ed, inoltre, il Comune come tutti gli enti aveva subìto un taglio di € 200.000.

In sostanza la nostra esperienza amministrativa si apriva con un saldo negativo di circa € 500.000, che rappresentano il 25% del bilancio del Comune.

La situazione non era rosea, ma forti del motto “*se vogliamo possiamo*” non ci siamo persi d’animo e abbiamo con perseveranza attuato tutti gli impegni presi con l’occhio attento alla spesa cercando di muoverci secondo uno schema preciso “*investimenti – virtuosità – tutela ambiente*”.

Tutte le opere realizzate in questi anni (aggiornamento della pubblica illuminazione a LED, realizzazione di nuovi pozzi irrigui, sostituzione vecchie caldaie) hanno ridotto le spese correnti dell’Ente consentendo risparmi complessivi per circa € 70.000.

L’attenzione non si è fermata solo alle spese ma tanto è stato il lavoro e gli investimenti finalizzati a migliorare il territorio.

La tabella, qui sotto riportata, raccoglie tutti gli interventi fatti e che si completeranno da qui alle elezioni – i numeri complessivi sono importanti; mentre stiamo scrivendo questa relazione stiamo mettendo in cantiere altri interventi ed altri lavori che vedranno la luce nei prossimi anni.

DESCRIZIONE	LUOGO	COSTO (€)	ANNO	NOTE	RISPARMI ANNUI CONSEGUITI (€)
Rifacimento impianto idraulico	Centro sportivo	43.000	2014		
Casetta Acqua	Centro Servizi	4.000	2014		8.539
Telecamere	Scuola primaria	20.000	2014		
Barriera fono assorbente	Scuola primaria	20.000	2014	Intervento a carico di un privato per compensazione ambientale	
Insonorizzazione aula mensa e aula informatica	Scuola primaria e secondaria	5.000	2014		
Telecamere	Scuola infanzia e stazione ecologica	20.000	2015		
Pozzo acqua	Centro sportivo	19.000	2015		3.000
Nuova viabilità, parcheggio e marciapiede	Scuola primaria	55.000	2015		
Nuove telecamere lettura targhe	Ex SP96 e ex SS498	20.000	2015		
Risoluzioni vizi e difetti	Scuola secondaria	15.000	2015	Intervento in garanzia a carico	

DESCRIZIONE	LUOGO	COSTO (€)	ANNO	NOTE	RISPARMI ANNUI CONSEGUITI (€)
				del comune € 3.700	
Risoluzione vizi e difetti	Scuola infanzia	40.000	2015	Intervento in garanzia costo a carico del comune € 10.000	
Riqualificazione viali	Cimitero	21.000	2015 e 2018	Opera realizzata da privati costo a carico del comune € 5.000	
Impianto di Illuminazione a LED	Intera pubblica illuminazione	450.000	2015-2016- 2017-2018		40.000
Telecamere	Zona Rogge, cimitero, parcheggio BCC, comune e piazza	41.000	2016		
Rotatoria	Intersezione con via per Bagnatica	470.000	2016	Opera interamente a carico di privati	

DESCRIZIONE	LUOGO	COSTO (€)	ANNO	NOTE	RISPARMI ANNUI CONSEGUITI (€)
Nuova pista ciclabile	Strada Sant'Antonio (loc. Malpaga)	143.000	2016	€ 100.000 Fondo perduto regione Lombardia; € 43.000 Parco del Serio	
Efficientamento energetico	Municipio Centro Sportivo	50.000	2016		6.000
Asfaltature e dossi	Varie vie comunali	55.000	2016	A carico del comune solo € 15.000	
Impianto semaforico, segnalética varia	Strada statale ex SS498	39.805	2017	Contributo di regione Lombardia a fondo perduto € 23.000	
Asfaltature e dossi	Via Castello di Malpaga e via Manzoni	33.000	2017	€ 15.000 a carico del Fallimento ex Area Terzi	
Video sorveglianza	Malpaga e via Ungaretti	40.000	2017		
Installazione impianto anti- legionella	Scuola secondaria	14.000	2017		

DESCRIZIONE	LUOGO	COSTO (€)	ANNO	NOTE	RISPARMI ANNUI CONSEGUITSI (€)
Ricablatura edificio comunale nuovo armadio server	Municipio	6.000	2017		
Attivazione fibra ottica	Municipio, centro sportivo, scuole	50.000	2017	A carico del privato	
Nuovo impianto pubblica illuminazione LED	Malpaga	18.000	2017		2.000
Nuovo impianto pubblica illuminazione LED	Zona rogge, Martiri di Nassyria e percorso pedonale Via Volta	70.000	2017		5.000
Sistemazione cantiere	Ingresso paese - Via Papa Giovanni	3.000	2017	A carico dei volontari e del gruppo progetto Cavernago	
Nuovo filare alberato	Via Colleoni	20.000	2018	Contributo fondo perduto Parco del Serio	
Riqualificazione energetica	Palestra comunale e scuola dell'infanzia	25.000	2018		2.500
Acquisto ex Asilo Domenico	Malpaga	380.000	2018		

DESCRIZIONE	LUOGO	COSTO (€)	ANNO	NOTE	RISPARMI ANNUI CONSEGUITI (€)
Calcaterra					
Nuovo server comunale e attrezzature informatiche	Municipio	18.000	2018		
Asfaltature varie	Varie vie del paese	111.000	2018-2019	Saranno realizzate nella primavera - estate 2019	
TOTALE INTERVENTI		2.318.805			67.039

Vorrei, però, sottolineare non solo le opere ma il grande lavoro di ascolto, di analisi del nostro territorio che, ne sono certo, ha aumentato il senso di appartenenza alla nostra comunità.

Questo risultato è stato possibile grazie a tutti i volontari di tutte le associazioni – ai quali va il mio personale ringraziamento – con voi Cavernago ha ed avrà una marcia in più nel sociale, nello sport, nell'ambiente e nella cura del verde.

“Sentirsi comunità” è spesso uno slogan elettorale ed abbandonato subito dopo le elezioni ma, per Cavernago, non è stato così e ne sono convinto.

In questi cinque anni ho sentito la vostra mano sulla mia spalla a spronarmi ad andare avanti e a non fermarmi perché avevamo imboccato la strada giusta e vi assicuro che il sostegno che ho sentito è stato di grande aiuto per superare tutte le difficoltà.

Da ultimo lasciatemi sottolineare il grande lavoro che è stato svolto a livello culturale, aggregativo e sociale; un lavoro che difficilmente si vede perché non è né un'opera e né un'infrastruttura, ma credo che possa ritenersi altrettanto importante.

Un patrimonio immateriale, quello culturale, che in questi anni è stato raccolto e catalogato e che è la base di un progetto internazionale denominato "Coglia".

In questi anni Cavernago ha spiccato a livello Provinciale per l'alto livello culturale delle proposte e possiamo essere fieri del lavoro che abbiamo fatto.

Ci aspettano ancora tante occasioni, perché il nostro è un territorio ricco di opportunità e per questo motivo che ho dato la mia disponibilità a portare avanti il lavoro iniziato nel segno della continuità.

IL SINDACO
GIUSEPPE TOGNI



Premessa: quadro normativo e contesto di riferimento

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, al fine di descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

In estrema sintesi, la presente relazione deve essere:

- redatta dal Responsabile Servizio Finanziario o dal Segretario generale;
- redatta secondo lo "schema tipo" approvato dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze con decreto 26 aprile 2013;
- predisposta almeno 90 giorni prima della scadenza naturale del mandato;
- firmata dal Sindaco e certificata dall'Organo di revisione entro 10 giorni dalla sottoscrizione;
- negli stessi termini (10 giorni dalla sottoscrizione) la relazione deve essere trasmessa sia al "Tavolo tecnico interistituzionale" istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (nel caso esso non sia ancora insediato la relazione certificata si invia alla Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali) sia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Lombardia, utilizzando la modalità informatica ai sensi delle norme contenute nel "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- entro 20 giorni il "Tavolo tecnico interistituzionale" (o la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali) è chiamato ad inviare al Sindaco un rapporto sull'esito del controllo effettuato;
- entro il giorno successivo al ricevimento del rapporto suddetto, lo stesso, unitamente alla relazione di fine mandato del sindaco, devono essere pubblicati nel sito internet istituzionale del comune e trasmessi alla Conferenza Permanente per il coordinamento della finanza pubblica istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Affari regionali, Autonomie e Sport.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati. La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziaria alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti, della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità del Comune di Cavernago.

Lo "schema tipo" di relazione è stato approvato con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 aprile 2013 e le analisi di tipo finanziario prendono in considerazione i dati dei conti consuntivi degli anni dal 2014 al 2017 per consentire una comparazione omogenea. Sulla base del comunicato del Ministero dell'Interno – Finanza Locale del 14 febbraio 2014 sono stati inseriti, infine, i dati derivanti dal bilancio 2018 alla data del 31.12 di pre-consuntivo.

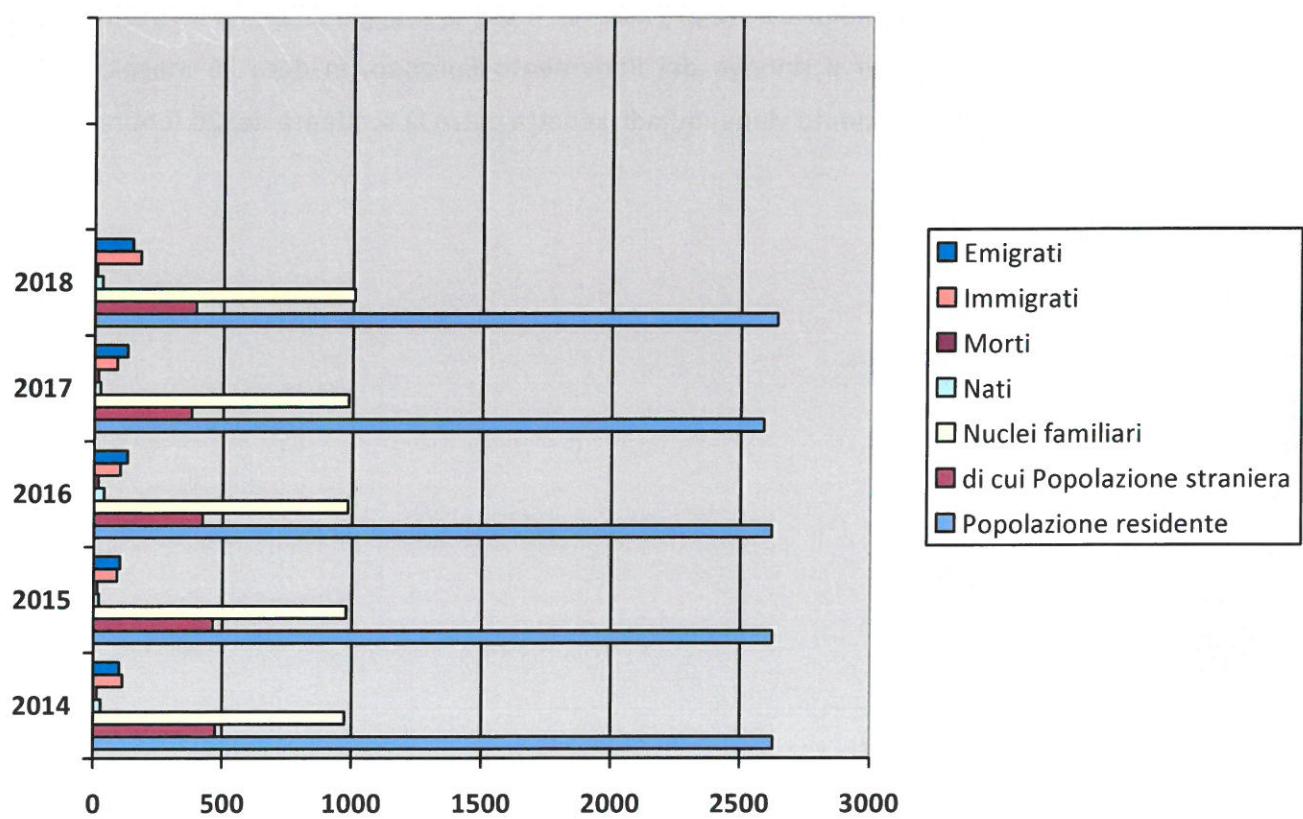
Il mandato del sindaco di Cavernago Giuseppe Togni è iniziato con la proclamazione avvenuta in data 05.06.2014, in seguito alle elezioni amministrative svoltesi in data 25 maggio 2014, e si concluderà con le elezioni amministrative previste nel mese di Maggio 2019, indicativamente, e se accorpate con le elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo, in data 26 maggio 2019. La presente relazione di fine mandato viene, quindi, redatta entro la scadenza del 26 febbraio 2019.

Parte 1 – Dati Generali

1.1 Popolazione residente al 31 dicembre 2018

La popolazione residente alla data del 31.12.2018 è pari n. 2.639 abitanti, con 1.006 nuclei familiari. L'andamento demografico nel periodo 2014-2018 è riassunto nella tabella e nel grafico seguenti:

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	2627	2624	2620	2587	2639
di cui popolazione straniera:	473	463	418	374	390
Nuclei familiari	972	977	983	984	1006
Nati	28	20	38	23	30
Morti	13	13	16	15	9
Immigrati	112	90	101	87	177
Emigrati	99	100	127	128	146



GIUNTA COMUNALE:

Cognome	Nome	Carica	
TOGNI	Giuseppe	Sindaco	
TAIOCCHI	Daniele	Vice Sindaco	e assessore Cultura e Innovazione Tecnologica
BRITTA	Maria	Assessore	Servizi Sociali, disabilità e lavoro

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente del Consiglio: Sindaco Togni Giuseppe

Consiglieri:

- Britta Maria
- Taiocchi Daniele
- Palazzini Roberto
- Lorenzi Cristian
- Di Palma Carmela
- Valota Giovanni
- Pezzoni Francesca
- Ambrosini Rudy
- Imberti Giamaica
- Del Carro Emanuele

1.3 Struttura organizzativa

Segretario comunale: dott.ssa Armanni Mariarosa

Numero dirigenti: 0 (non sono previste figure dirigenziali in dotazione organica)

Numero posizioni organizzative: 4 (al 31.12.2018) di cui n. 2 in Convenzione con altri comuni

Numero personale: n. 9 dipendenti (comprese le posizioni organizzative)

L'organizzazione del Comune di Cavernago è articolata in quattro Aree, ciascuna delle quali è affidata a un Responsabile di Posizione Organizzativa:

ORGANIGRAMMA

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Mariarosa Armanni

AREA SEGRETERIA E SERVIZI ALLA PERSONA

Enrico Mazzola

Ufficio Demografico - Protocollo

Valeria Marcelletti – Ornella Selini

Ufficio Servizi Sociali

Assistente sociale
Elena Comelli

Biblioteca

Gloria Baretti

AREA FINANZIARIA E TRIBUTARIA

Emilia Giulivi

Ufficio Ragioneria

Sabrina Piatti

Ufficio Tributi

Martina Mazza

AREA TERRITORIO

Andrea Turrazzi

Ufficio Tecnico manutentivo

Massimiliano Delcarro
Gianpietro Domi

AREA POLIZIA LOCALE - COMMERCIO

Corrado Monieri

Ufficio Polizia Locale

Bruno Minuscoli

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Il Comune di Cavernago non risulta commissariato ai sensi dell'articolo 141, comma 1, lett. b) punto 3) del TUEL 267/2000 e non lo è mai stato nel periodo del presente mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente, per l'intera durata del mandato del Sindaco e del consiglio uscenti, non ha mai dichiarato la situazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il pre dissesto finanziario di cui all'art. 243 *bis* del TUEL stesso. Inoltre, nello stesso periodo sopra indicato, l'Ente non ha fatto alcun ricorso al fondo di rotazione ai sensi dei successivi art. 243 *ter*, 243 *quinquies* o al contributo di cui all'art. 3 *bis* del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

1.6 Situazione di contesto interno / esterno

Area Affari Generali

La principale criticità riscontrata nel quinquennio è dovuta ad un'eccessiva produzione legislativa che si ripercuote sui compiti che il Governo emana e demanda alle Amministrazioni locali. A ciò si aggiunge la carenza di personale che ha reso insopportabile negli ultimi anni il carico di lavoro, incrementato esponenzialmente dalle numerose richieste di statistiche, dati, rilevazioni da trasmettere obbligatoriamente agli Enti statali nel corso dell'anno.

Questa criticità dell'Area Affari Generali riassume la generale situazione di tutte le altre Aree gestionali del Comune di Cavernago.

Area Finanziaria e Tributaria

L'incertezza normativa, l'indeterminatezza delle manovre tributarie e la mancata conoscenza dei trasferimenti erariali hanno gradualmente aumentato le difficoltà nella formazione dei bilanci delle autonomie locali.

A questo si aggiunge un'autonomia tributaria che è mortificata dalla legislazione nazionale che lascia pochi margini di manovra, costringendo gli enti locali ad adottare politiche tributarie "obbligate" da drastiche riduzioni dei trasferimenti erariali.

Si sono rilevate infine difficoltà nell'identificazione dell'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità, oggetto di continue revisioni normative nel corso del quinquennio.

Area Territorio

Nel corso del quinquennio, nell'ambito delle attività demandate all'Area Territorio si sono riscontrate:

- difficoltà nella gestione delle nuove competenze, statistiche e procedure, introdotte e demandate agli Enti Locali dagli Enti superiori, dovute principalmente ad una carenza di personale, anche in rapporto all'incremento demografico verificatosi negli ultimi anni;
- difficoltà nella realizzazione dei Lavori Pubblici, dovute a continue e stringenti norme di contenimento della spesa pubblica e di rispetto del patto di stabilità, imposte dal Governo centrale.

Area Servizi alla Persona

Il Settore Cultura/Biblioteca non ha riscontrato particolari criticità nel corso del mandato.

La crisi economica nazionale esplosa durante questo mandato ha avvicinato molte famiglie al Servizio Sociale e le problematiche emerse che hanno destato più preoccupazione riguardano senza dubbio la perdita del lavoro e l'emergenza abitativa. A tal fine si è proceduto all'erogazione di contributi a sostegno delle famiglie in difficoltà.

Area Polizia Locale e Commercio

Per il settore Polizia Locale e commercio si riportano le seguenti considerazioni:

- nonostante le difficoltà nella programmazione di un “Progetto Sicurezza” di controllo del territorio in orario serale e notturno stante i vincoli contrattuali (per il lavoro in orario straordinario) e di bilancio, la convenzione con il comune di Ghisalba ha consentito di organizzare alcune uscite serali sul territorio oltre ad una serie di pattugliamenti giornalieri sul territorio comunale.
- L'ufficio si è preoccupato di seguire tutte le istanze pervenute in materia di attività produttive e commercio.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Nell'anno 2014, anno di inizio mandato, l'Ente non presentava alcun parametro positivo.

Il consuntivo 2017, ultimo esercizio chiuso prima dell'anno di fine mandato, l'Ente non presentava alcun parametro positivo.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 Attività normativa

Nel quinquennio del mandato 2014/2018 sono stati adottati dal Consiglio comunale i seguenti atti di carattere normativo, con la specifica delle principali motivazioni di adozione:

Delibera	22	26/06/2014	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE SERVIZI ALLA PERSONA E FAMIGLIA.
Delibera	23	26/06/2014	MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMMISSIONE ECOLOGIA.
Delibera	24	26/06/2014	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE SPORT.
Delibera	25	26/06/2014	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE SCUOLA, BIBLIOTECA E CULTURA.
Delibera	29	16/07/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINA IUC (IMU - TARI - TASI)
Delibera	38	02/09/2014	MODIFICA REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA.
Delibera	47	18/11/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI VOLONTARI PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE.
Delibera	53	18/12/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILABILI.
Delibera	6	24/02/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE DI CAVERNAGO.
Delibera	7	24/02/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE.
Delibera	22	18/05/2015	ORDINE DEL GIORNO EX ART.15, COMMA 9, DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE "ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DALLA PROVINCIA DI BERGAMO: APPELLO GOVERNO STRADESICURE"
Delibera	25	02/07/2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO E TARIFFE PER LA DISCIPLINA DELL'AREA FESTE IN LOCALITA' MALPAGA.
Delibera	27	02/07/2015	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.
Delibera	37	05/11/2015	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 39 DEL 17/07/2006.
Delibera	43	05/11/2015	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE.
Delibera	45	19/11/2015	REGOLAMENTO GENERALE IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI.

Delibera	7	30/03/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE E PER L'APPLICAZIONE DELLA RELATIVA TASSA (TOSAP).
Delibera	15	30/03/2016	MODIFICA REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE.
Delibera	20	12/05/2016	REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE
Delibera	25	01/08/2016	MODIFICA AL REGOLAMENTO E TARIFFE PER LA DISCIPLINA DELL'AREA FESTE IN LOCALITA' MALPAGA.
Delibera	40	20/12/2016	2^ MODIFICA AL REGOLAMENTO E TARIFFE PER LA DISCIPLINA DELL'AREA FESTE IN LOCALITA' MALPAGA in conformità alle Linee guida di cui alla dGR X/5519 del 02/08/2016 in attuazione all'articolo 18ter, comma 1 della L.R. 6/2010.
Delibera	41	20/12/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVOGLIMENTO DI SAGRE E FIERE
Delibera	42	20/12/2016	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L' ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE
Delibera	43	20/12/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO A TUTELA DEL VERDE PRIVATO.
Delibera	4	23/02/2017	MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI.
Delibera	6	07/04/2017	APPROVAZIONE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.
Delibera	7	07/04/2017	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE.
Delibera	23	18/07/2017	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011.
Delibera	24	18/07/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO.
Delibera	31	29/09/2017	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA.
Delibera	12	05/03/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL CONTRASTO AL FENOMENO DELLA LUDOPATIA DERIVANTE DALLE FORME DI GIOCO LECITO
Delibera	24	30/05/2018	REGOLAMENTO PER IL REGISTRO DELLE DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (D.A.T.).
Delibera	46	19/12/2018	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE.

Inoltre con delibere di Consiglio Comunale n. 5 del 07.04.2017 e n. 13 del 04.05.2017 si è provveduto ad integrare e modificare lo Statuto Comunale.

2 Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale (per ogni anno di riferimento)

2.1.1. ICI / IMU

Nell'arco del mandato del sindaco sono state deliberate le seguenti aliquote (per mille):

Aliquote ICI / IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale *	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0
Detrazione abitazione principale *	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altre detrazioni di legge	-	-	-	€ 50,00 per ogni figlio <26 anni (max € 400)	€ 50,00 per ogni figlio <26 anni (max € 400)
Altri immobili	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60
Aree edificabili	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60
Fabbricati rurali e strumentali	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti
Terreni agricoli	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60

* ai sensi del D.L. 93/2008 è stata abolita l'IMU abitazioni principali e relative pertinenze con esclusione delle categorie A/1 – A/8 – A/9.

2.1.2. Addizionale comunale IRPEF

Nell'arco del mandato del sindaco sono state deliberate le seguenti aliquote (per mille):

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,4	0,6	0,6	0,6	0,6
Fascia esenzione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Nell'arco del mandato del sindaco sono stati applicati i seguenti prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100%
Costo del servizio pro-capite	€ 99,59	€ 102,83	€ 95,65	€ 94,92	€ 95,64

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

L'art. 3 comma 1 del Decreto Legge n.174 del 10 ottobre 2012, convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012 ha apportato delle modifiche al D.Lgs. n.267/2000, introducendo in aggiunta all'art. 147 "tipologia dei controlli interni", gli artt. 147 bis, 147 ter, 147 quater e 147 quinque, quale "rafforzamento" ai controlli in materia di enti locali.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 04 del 27 marzo 2013 è stato approvato il "Regolamento dei controlli interni". Di seguito si individuano i controlli sulla gestione amministrativo-contabile.

a) Controllo dell'organo di revisione

La vigente normativa riconosce all'Organo di revisione un ruolo primario nel sistema dei controlli interni, ulteriormente potenziato dalle recenti modifiche introdotte dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174. Durante il mandato del Sindaco si sono succeduti i seguenti organi di revisione:

Atto di nomina	Delibera CC n. 15 del 29.08.2012	Delibera CC n. 24 del 02.07.2015	Delibera CC n. 32 del 31.07.2018
Ruolo e nominativo	Revisore unico: COPIA Stanislao	Revisore unico: STOCCHETTI Diego	Revisore unico: PANZERA Giuseppe

Premesso che il controllo ha riguardato tutte le materie elencate all'art. 239 del TUEL 267/2000, in sinergia con il Responsabile del servizio finanziario, tale controllo ha interessato in particolare:

- Pareri sul bilancio, sugli strumenti di programmazione e sulle loro variazioni.
- Verifica costante degli equilibri del bilancio.
- Monitoraggio periodico della compatibilità dell'azione amministrativa con i vincoli del patto di stabilità interno.
- Verifica compatibilità dei piani annuali di assunzione e della programmazione triennale con gli specifici vincoli in materia di personale.
- Verifica del rispetto dell'obbligo di riduzione tendenziale della spesa del personale e di regolare costituzione dei fondi incentivanti annuali.
- Predisposizione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti da produrre alla Corte dei conti.
- Verifica dei regolari adempimenti di natura fiscale dell'Ente.

b) Controllo di gestione amministrativo contabile

Nell'ambito dei controlli interni il controllo di gestione si pone quale elemento fondamentale di monitoraggio e valutazione del rendimento e dei risultati dell'attività amministrativa.

Il controllo di gestione costituisce una delle fattispecie dei controlli interni previsti dall'art.1 del D. Lgs. n.286/99 e mira a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare il rapporto costi-risultati.

Tale principio viene ripreso dall'art.147, comma 1, lett. b) del T.U. n.267/2000 precisandone successivamente le finalità con l'art.196. Le modalità del controllo di gestione sono invece indicate nel successivo art.197 che dispone che innanzitutto l'ambito di applicazione che ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale e che il controllo va svolto con cadenza periodica.

Il controllo di gestione del Comune di Cavernago (BG) si articola in tre fasi:

- a) predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi;
- b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
- c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia l'efficienza e il grado di economicità dell'azione intrapresa;

ed è svolto con riferimento ai singoli servizi e centri di costo.

Per quanto riguarda tempi e modalità attuative e organizzazione delle fasi operative di controllo di gestione, atteso che la norma lascia piena discrezionalità in capo a ciascun ente, nel Comune di Cavernago con riferimento al regolamento di contabilità, della dotazione organica vigente e nel rispetto del principio base della distinzione tra funzioni politiche e compiti di gestione il controllo di gestione è affidato ad una struttura composta da quattro responsabili di settore.

L'ufficio preposto a raccogliere tutte le informazioni necessarie per dare attuazione puntuale ed operativa dei compiti inerenti il controllo di gestione è individuato nell'Ufficio Ragioneria, mentre per quanto riguarda i tempi di controllo si è ritenuto opportuno far coincidere le fasi di controllo di gestione con quelle relative alla verifica del rispetto degli equilibri di bilancio, dello stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi prefissate dal TUEL rispettivamente al 31 luglio di ciascun anno.

L'art. 198 bis introdotto dall'art.1,comma 5, della legge 30/7/2004,n.191 dispone che la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione, fornisce il referto annuale.

Il referto fornisce gli elementi necessari alla valutazione ed è indirizzato:

- 1) agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- 2) ai responsabili di servizi per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- 3) alla Corte dei Conti.

L'invio del referto alla Corte dei Conti è disposto per l'attuazione delle verifiche sul funzionamento dei controlli interni e delle verifiche su alcune tipologie di spesa da parte della Corte dei Conti.

L'attività di verifica prende in considerazione la gestione amministrativa globalmente intesa al fine di valutarne:

- Efficienza: Organizzazione funzionale con il minor uso di risorse
- Efficacia: Capacità di raggiungere risultati pratici (gli obiettivi prefissati)
- Economicità: Minore utilizzo delle risorse ma anche minore aggravio delle procedure

In altre parole le finalità del controllo di gestione sono:

- verificare la realizzazione degli obiettivi programmati;
- realizzare un'economica gestione delle risorse disponibili;
- garantire l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione;
- rendere l'azione amministrativa trasparente.

Da un punto di vista operativo tale controllo è stato attuato sistematicamente durante la gestione annuale attraverso la stesura delle relazioni attinenti la salvaguardia degli equilibri di bilancio e lo stato di attuazione dei programmi e dalle relazioni di approvazione dei Conti consuntivi.

Tutti i referti hanno evidenziato il raggiungimento di risultati compatibili con gli obiettivi iniziali mediante un'economica gestione delle risorse come sarà meglio evidenziato nella successiva sezione dedicata alla situazione economico-finanziaria dell'Ente.

3.1.1 Controllo di gestione

Alcuni dei principali obiettivi inseriti nel Programma di Mandato 2014-2019 vengono di seguito sinteticamente riepilogati unitamente all'analisi dei risultati raggiunti:

- **Personale:** la dotazione organica ha subito una variazione numerica in diminuzione più precisamente da n. 11 unità presenti in servizio all'inizio del mandato si è passati a n. 9 unità alla fine del mandato. Ogni anno la Giunta Comunale ha approvato regolarmente con apposita deliberazione la dotazione organica nonché il Piano di Programmazione del Fabbisogno del personale in sede di approvazione del Bilancio di Previsione e la verifica degli esuberi di personale a chiusura di ogni anno.
- **Lavori pubblici: le principali opere previste nel quinquennio erano le seguenti:**
 - R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale);
 - Sala Polivalente;
 - Variante alla SP ex_SS 498 "Soncinese";
 - Adeguamento energetico impianto di pubblica illuminazione stradale;
 - Acquisizione immobile ex_Asilo "Domenico Calcaterra" in località Malpaga;
 - Valorizzazione piste ciclo_pedonali;
 - Distributore acqua potabile c.d. "Casetta dell'acqua";
 - Realizzazione vialetti cimitero comunale;
 - Manutenzioni ordinarie e straordinarie parchi pubblici ed aree verdi comunali;
 - Rotatoria per Bagnatica – intersezione SP 498 con SP92;

- Nuova strada di accesso Scuola Infanzia (proseguo di Via D'Annunzio);
- Variante exSP96 Via per Malpaga;
- Barriera fonoassorbente Scuola Primaria
- Miglioramento servizi Centro Sportivo comunale;

Al 31/12/2017 le principali opere realizzate sono state le seguenti

2014

- Fornitura e posa distributore di acqua potabile c.d. "Casetta dell'acqua";
- Ultimazione ed apertura al traffico del proseguo di Via d'Annunzio;
- Realizzazione di una barriera fonoassorbente scuole primarie;
- Convenzionamento per la posa di antenna per telefonia mobile c/o il Centro Sportivo;

2015

- Acquisto l' 100LED per illuminazione stradale (Via Papa Giovanni);
- Riqualificazione viabilità alla Scuola Primaria;
- Realizzazione pozzo per irrigazione campo di calcio in erba al Centro sportivo;
- Sistemazione "vizzi_&_difetti" Scuola Secondaria di Primo Grado;
- Adeguamento viabilità del Centro di Raccolta dei Rifiuti;
- Rifacimento ingresso e vialetti del Cimitero comunale;

2016

- Rotatoria per Bagnatica – intersezione SP 498 con SP92
- Parco degli Arcieri: Piantumazione di alberi ad alto fusto ed istituzione c.d. "Giornata dell'albero della vita";
- Collegamento piste ciclabili Via Verdi con Via Colleoni;
- Realizzazione n° 3 dossi stradali (Vie Marconi, Morlana e Colleoni) + formazione passaggio pedonale lungo la Via Manzoni e sigillatura crepe lungo Via Verdi e Via Rogge Colleonesche;
- Acquisizione area per "struttura pubblica" nell'ambito del P.L. ex_Area Terzi;
- Adeguamento energetico con tecnologia a LED dell'impianto di pubblica illuminazione;
- Sostituzione corpi illuminanti con LED presso la Sede comunale;

2017

- "Relamping" con tecnologia a LED dell'impianto di p.i. in località MALPAGA;
- Sostituzione corpi illuminanti con LED al Centro Sportivo comunale
- Asfaltature Via Castello di Malpaga;

2018

- F/o di LED per la pubblica illuminazione di Via Rogge e Via Martiri di Nassirya;
- Sostituzione corpi illuminanti con LED presso la Palestra comunale e la Scuola dell'Infanzia;
- Acquisto NUOVO trattorino tagliaerba "Gianni Ferrari";

- Acquisizione ex_Asilo “Domenico Calcaterra” a MALPAGA;
- Alienazione e Convenzionamento per la realizzazione di una Struttura Socio-Assistenziale;
- Acquisto di un nuovo Porter in sostituzione di quello vecchio obsoleto.

Gestione del territorio: premesso che il vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) era stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 15 del 05/06/2013 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – Serie Avvisi e Concorsi n° 43 del 23/10/2013, nel quinquennio in argomento era prevista l'approvazione della VARIANTE N. 1 conclusasi con la deliberazione Consiliare n° 17 del 08/06/2017 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – Serie Avvisi e Concorsi n° 11 del 14/03/2018. Il numero complessivo dei titoli abilitativi rilasciati nel quinquennio è riassunto nella seguente tabella specificando che si è operato per la costante riduzione dei tempi medi di efficacia degli stessi:

Titoli Abilitativi rilasciati	2014	2015	2016	2017	2018
Permesso di Costruire	6	5	3	3	2
D.I.A. , S.C.I.A, C.I.L.A.	39	24	29	29	40

- **Istruzione Pubblica:** il servizio mensa nel quinquennio hanno avuto le seguenti dinamiche di utenti:

UTENTI	a.s. 2014/2015	a.s. 2015/2016	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018	a.s. 2018/2019
MENSA	126	119	136	138	147

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato esteso il servizio mensa agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado “Ilaria Alpi” che frequentano il ciclo di studi a 36 ore settimanali con rientri pomeridiani.

La qualità del servizio mensa ha sempre mantenuto ottimi standard qualitativi.

- **Ciclo dei rifiuti:** nel Programma di Mandato 2014-2019 era prevista l'implementazione della raccolta differenziata sul territorio, l'incentivazione del compostaggio domestico e la riduzione quantitativa dei rifiuti conferiti, insieme ad un'attività di educazione al rispetto dell'ambiente da effettuarsi presso le strutture scolastiche. A consuntivo si sono registrati i seguenti risultati:

→ Percentuale di raccolta differenziata al 31.12.2014: 46,90%

→ Percentuale di raccolta differenziata al 31.12.2017: 81,98%

- Rifiuti conferiti al 31.12.2014: kg 1.430.977
- Rifiuti conferiti al 31.12.2017: kg 1.220.131

- **Sociale:** il livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato presenta i seguenti dati:

<i>n. UTENTI</i>	<i>ANNO 2014</i>	<i>ANNO 2015</i>	<i>ANNO 2016</i>	<i>ANNO 2017</i>	<i>ANNO 2018</i>
SAD	3	3	2	3	5
PASTI	11	11	14	12	12
N. ORE SAD	730	325	97	300	500
N. PASTI	605	3.300	4.529	3700	3700

I Servizi di Assistenza domiciliare elencati in tabella sono da sempre un punto di forza dell'Amministrazione in termini di efficienza e qualità del servizio prestato. Per loro stessa natura subiscono l'andamento dello "stato di salute" della popolazione anziana pertanto l'obiettivo, peraltro raggiunto dall'Amministrazione, non è stato tanto di incremento numerico, (tutte le domande sono sempre state evase senza alcuna lista di attesa) quanto piuttosto si è puntato verso la qualità, vale a dire personale professionalmente formato ed aggiornato.

I servizi all'infanzia non sono stati gestiti dal Comune. Scuola dell'Infanzia e Nido sono Enti privati, il Comune eroga un contributo per la gestione e assiste gli alunni diversamente abili della scuola dell'Infanzia con il servizio di assistenza educativa.

3.1.2 Controllo strategico

Il controllo strategico previsto dall'art. 147.ter del TUEL come inserito dall'articolo 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, non riguarda la fattispecie del nostro ente, in quanto inferiore ai 15.000 abitanti.

3.1.3 Valutazione delle performance

Il D.Lgs. 29/10/2009 n. 150 "Decreto Brunetta" ha dettato principi in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e di trasparenza, nonché della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, a cui le stesse si devono adeguare. Conseguentemente, si è reso necessario adeguare il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ai nuovi principi contenuti nello stesso decreto.

Il nucleo di valutazione è disciplinato con regolamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.14 del 29.01.2015 che all'art. 5 prevede che il nucleo di valutazione possa avere la forma di organo monocratico e collegiale.

Al fine di un contenimento delle spese è stato optato la nomina di un nucleo di valutazione monocratico.

Con decreto del Sindaco nr. 4 del 30.01.2015 è stato nominato il dr. Ivan Arzilli quale nucleo di valutazione monocratico, sostituito a seguito del decesso dello stesso, con il dr. Massimo Giudici nominato con decreto del Sindaco nr. 1 del 08.02.2017.

Le verifiche effettuate dall'Organismo di Valutazione hanno riguardato in particolare:

- Verifica del fabbisogno del personale triennale e dotazioni organiche
- Verifica struttura organizzativa ente in relazione ai decreti sindacali annuali di nomina delle posizioni organizzative
- Verifica criteri costituzione fondi di produttività annuali
- Verifica metodologie di valutazione
- Verifica degli obiettivi contenuti nei Piani Esecutivi di Gestione annuali
- Verifica intermedia sullo stato di attuazione dei programmi
- Verifica risultati conseguiti come da relazioni indicate ai conti consuntivi annuali
- Valutazione delle Posizioni Organizzative in relazione alle verifiche dei precedenti punti.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate

Il controllo sulle società partecipate è previsto dall'art. 147 *quater* del TUEL come inserito dall'articolo 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, con decorrenza dall'anno 2015 per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

Nel nostro ente, al di sotto della soglia sopra citata, attualmente il controllo avviene nelle forme previste dagli statuti dei singoli organismi ai quali questo Ente partecipa in misura minoritaria, come di seguito elencato:

1. AQUALIS spa – partecipata nella misura del 1,22% per la gestione della fornitura di acqua e delle reti fognarie;
2. UNIACQUE spa – partecipata nella misura dello 0,16% per la gestione servizio Idrico Integrato;
3. SERVIZI COMUNALI spa – partecipata nella misura del 0,04% per il settore ciclo rifiuti.

3.1.5 Altri controlli interni da parte del Responsabile Servizio Finanziario e del Segretario

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha assicurato un costante monitoraggio delle dinamiche di bilancio e dei flussi di cassa sia per verificare la sussistenza degli equilibri di bilancio che la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

Quando sono sopravvenute le condizioni che potevano pregiudicare gli equilibri o il rispetto del patto di stabilità ha sempre provveduto a segnalare preventivamente e formalmente all'Amministrazione le situazioni di rischio, le manovre correttive proposte, gli elementi necessari per le decisioni amministrative e le conseguenze derivanti dall'eventuale mancato riequilibrio.

A fronte di tali segnalazioni l'Amministrazione ha sempre provveduto a ripristinare l'equilibrio con provvedimenti intermedi o in occasione della verifica degli equilibri di bilancio da attuare entro il mese di settembre di ciascun anno.

Sistematicamente e, in ogni caso, in occasione della verifica degli equilibri di bilancio si è proceduto annualmente, con esito negativo, anche alla verifica della sussistenza di eventuali debiti fuori bilancio che potessero pregiudicare l'equilibrio del bilancio stesso.

La regolarità contabile nel quinquennio è stata assicurata attraverso un sistematico controllo preventivo sugli atti mediante pareri (sulle delibere) e visti (sulle determinazioni) da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

La conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti è stata invece assicurata dal Segretario comunale attraverso un controllo diretto sugli atti della Giunta e del Consiglio e indiretto sugli atti dei responsabili dei servizi attraverso l'attività di sovrintendenza e di coordinamento.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo dei bilanci dell'Ente

La situazione finanziaria nell'intero periodo in considerazione ha presentato il seguente andamento per quanto riguarda la gestione della competenza:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 pre Consuntivo	% increm/ decrem rispetto al primo anno
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	1.366.691,08	1.249.495,47	1.280.651,47	1.247.961,04	1.729.171,00	26,52
TITOLO II ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	60.732,49	56.204,00	103.253,00	127.785,50	144.829,27	138,47
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	348.218,43	438.868,60	402.907,10	316.808,27	320.921,71	-7,82
TOTALE TITOLI I-II.-III	1.775.642,00	1.744.568,07	1.786.811,57	1.692.554,81	2.194.921,98	23,61
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	315.622,67	195.038,81	265.024,93	44.548,14	475.591,73	50,68
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	2.091.264,67	1.939.606,88	2.051.836,50	1.737.102,95	2.670.513,71	27,70

Dal prospetto sopra evidenziato emerge un incremento nell'anno 2018 dell'entrate tributarie rispetto al trend del 2014 – 2017 a causa del fatto che sono stati introitati gli importi dell'imposta municipale propria relativi a chiusure fallimentari di società presenti sul territorio.

Le entrate da contributi e trasferimenti annoverano nell'anno 2018 i trasferimenti per conto energia e certificati bianchi pari a 60.000,00 euro non presenti negli anni 2014 e 2015, oltre ad una serie di trasferimenti regionali legati in particolare all'assistenza educativa nelle scuole secondarie di secondo grado e ai nidi gratis.

Sempre nell'anno 2018 vengono contabilizzate tra i trasferimenti anche gli importi legati alle sponsorizzazioni per attività culturali ed iniziative sociali.

Passiamo ora all'analisi delle spese:

SPESA (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 <i>pre Consuntivo</i>	% increm/ decrem rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.660.251,52	1.595.249,89	1.580.935,03	1.521.783,19	1.658.558,32	-0,10
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	262.754,25	233.946,54	558.940,17	390.221,77	830.128,10	215,93
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	80.302,39	51.737,67	56.356,55	58.155,53	60.039,84	-25,23
TOTALE						

Dall'analisi delle spese correnti emerge che la spesa è stata mantenuta ai medesimi livelli dell'annualità precedenti mentre la spesa in conto capitale è aumentata progressivamente fino ad arrivare ai valori indicati nel pre consuntivo 2018.

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 <i>pre Consuntivo</i>	% increm/ decrem rispetto al primo anno
TITOLO 6 E. DA SERVIZI CONTO TERZI	158.634,86	238.211,23	300.741,80	238.858,90	267.842,52	68,84
TITOLO 4 S. PER SERVIZI CONTO TERZI	158.634,86	238.211,23	300.741,80	238.858,90	267.842,52	68,84

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018 pre Consuntivo*
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.775.642,00	1.744.568,07	1.786.811,57	1.692.554,81	2.194.921,98
Spese titolo I	1.660.251,52	1.595.249,89	1.580.935,03	1.521.783,19	1.658.558,32
Rimborso prestiti parte del titolo III	80.302,39	51.737,67	56.356,55	58.155,53	60.039,86
Saldo di parte corrente	35.088,09	97.580,51	149.519,99	112.616,09	476.323,80

*** stanziamenti di bilancio in sede di assestamento**

Dall'analisi del prospetto degli equilibri di parte corrente emerge un saldo positivo per tutto il quinquennio con un progressivo incremento del valore assoluto del saldo che da € 35.088,09 nell'anno 2014 è passato 112.616,09 nell'ultimo consuntivo approvato relativo all'anno 2017.

3.2 Equilibrio di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dall'analisi dei dati di investimento emergono i seguenti equilibri di parte capitale:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018 pre Consuntivo *
Entrate titolo IV	315.622,67	195.038,81	265.024,93	44.548,14	475.591,73
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli IV+V	315.622,67	195.038,81	265.024,93	44.548,14	475.591,73
Spese titolo II	262.754,25	233.946,54	558.940,17	390.221,77	830.128,10
Differenza di parte capitale	52.868,42	-38.907,73	-293.951,24	-345.673,63	-354.536,37
Entrate correnti destinate ad investimenti	0	0	4.900,00	19.300,00	197.790,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alle spese in conto capitale ***	55.163,27	300.405,00	366.975,89	330.080,17	177.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	108.031,69	261.497,27	77.924,65	3.706,54	20.253,63

*** stanziamenti di bilancio in sede di assestamento**

**** esclusa la categoria 1 "Anticipazione di cassa"**

***** compreso fondo pluriennale vincolato**

3.2 Equilibrio dei servizi per conto di terzi del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO SERVIZI PER CONTO DI TERZI					
	2014	2015	2016	2017	2018 pre Consuntivo *
Entrate titolo VI	158.634,86	238.211,23	300.741,80	238.858,90	267.842,52
Spese titolo IV	158.634,86	238.211,23	300.741,80	238.858,90	267.842,52
SALDO SERVIZI CONTO TERZI	0	0	0	0	0

* stanziamenti di bilancio in sede di assestamento

Come si può rilevare, nell'arco del quadriennio 2009-2012 vi è sempre stato un perfetto equilibrio fra entrate e spese per conto di terzi in termini di competenza.

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

Nell'arco del mandato (quinquennio 2014-2018) questo Ente ha registrato il seguente andamento della gestione della competenza:

	2014	2015	2016	2017	2018 pre Consuntivo
Riscossioni (+)	1.900.142,11	1.721.628,26	1.938.517,69	1.571.955,70	2.484.636,99
Pagamenti (-)	1.722.324,21	1.784.429,48	2.191.811,98	1.795.963,45	2.175.371,48
Differenza	177.817,90	- 62.801,22	- 253.294,29	- 224.007,75	+ 309.265,51
Residui attivi (+)	227.082,15	372.493,03	415.803,07	339.077,23	426.342,70
Residui passivi (-)	368.693,29	302.192,41	246.467,98	251.405,97	382.369,11
Differenza	- 141.611,14	70.300,62	169.335,09	87.671,26	43.973,59
Avanzo (+)	36.206,76	7.499,40	- 83.959,20	- 136.336,49	353.239,10
Disavanzo (-)					

Trattandosi di gestione della competenza i dati relativi alle riscossioni ed ai pagamenti ed ai residui attivi e passivi si riferiscono esclusivamente alla competenza di ciascun esercizio finanziario.

Composizione avanzo di amministrazione:

Il risultato di amministrazione annuale, così come determinato al successivo punto 3.4, ha registrato la seguente composizione nel quinquennio 2014-2017:

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018 pre Consuntivo
Vincolato	16.748,16	143.409,16	2.710,97	248,52	n.d.
Per spese in conto capitale	87.574,68	79.529,68	26.223,84	0	n.d.
Non vincolato	356.782,23	133.301,19	289.924,93	186.219,05	n.d.
Quota indisponibile/accantonata	0	0	163.491,59	233.821,95	n.d.
TOTALE	461.105,07	356.240,03	482.351,33	420.289,52	666.812,34*

* dato aggregato di pre consuntivo.

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 pre Consuntivo
Fondo di cassa al 31 dicembre	505.939,86	513.439,26	429.480,06	293.143,57	646.382,67
Totale residui attivi finali	456.117,86	535.303,75	548.566,20	643.586,04	765.343,45
Totale residui passivi finali	500.952,65	370.528,15	380.959,29	485.243,61	744.913,78
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	/	34.528,62	28.223,46	26.501,08	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	/	287.446,21	86.512,18	4.695,40	0,00
Risultato di amministrazione	461.105,07	356.240,03	482.351,33	420.289,52	666.812,34
Utilizzo anticipazione cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione anni precedenti

Descrizione	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote amm.to	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	55.163,27	300.405,00	115.923,00	248.572,48
Estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00	0
Avanzo di amministrazione	152.187,20	470.850,23	356.240,03	482.351,33
Avanzo non utilizzato	97.023,93	170.445,23	240.317,03	233.778,85

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato conto consuntivo quadro 11, quadri 3 e 5)

Residui inizio mandato (consuntivo anno 2014)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	B	C	D	E=(A+C-D)			
Titolo I – Tributarie	210.579,29	119.684,29	0,00	9.796,95	200.782,34	81.098,05	243.469,41	324.567,46
Titolo II – Contributi e trasferimenti	23.759,22	24.412,75	653,53	0,00	24.412,75	0,00	19.137,57	19.137,57

Titolo III – Extratributarie	92.600,48	68.987,79	0,00	5.025,29	87.575,19	18.587,40	76.180,07	94.767,47
Parziale titoli I+II+III	326.938,99	213.084,83	653,53	14.822,24	312.770,28	99.685,45	338.787,05	438.472,50
Titoli IV – in conto capitale	6.048,76	0,00	0,00	1,00	6.048,76	6.048,76	0,00	6.048,76
Titolo V – Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	00,00
Titolo VI – servizi per conto di terzi	19.038,18	13.997,32	0,00	4.414,63	14.623,55	626,23	10.970,37	11.596,60
TOTALE TITOLI	352.025,93	227.082,15	653,53	19.236,87	333.442,59	106.360,44	349.757,42	456.117,86

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	B	C	D	E=(A+C-D)		F=(E-B)	
Titolo I – Correnti	427.681,71	241.791,29	0,00	151.595,52	276.086,19	34.294,90	338.186,99	372.481,89
Titolo II – in conto capitale	209.315,36	102.902,68	0,00	83.521,01	125.794,35	22.891,67	79.164,67	102.05,34
Titolo III – rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – servizi per conto di terzi	32.574,76	23.999,32	0,00	4.428,17	28.146,59	4.147,27	22.267,15	26.414,42
TOTALE TITOLI	669.571,83	368.693,29	0,00	239.544,70	430.027,13	61.333,84	439.618,81	500.952,65

Residui fine mandato (consuntivo anno 2017)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	B	C	D	E=(A+C-D)		F=(E-B)	
Titolo I – Tributarie	399.763,24	220.940,31	28.652,09	0,00	28.652,09	207.475,02	0,00	207.475,02
Titolo II – Contributi e trasferimenti	20.122,06	20.379,55	257,49	0,00	257,49	0,00	0,00	0,00
Titolo III – Extratributarie	119.480,52	95.243,52	1.181,34	0,00	1.181,34	25.418,34	0,00	25.418,34
Parziale titoli I+II+III	539.365,82	336.563,38	30.090,92	0,00	30.090,92	232.893,36	0,00	232.893,36
Titoli IV – in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00
Titolo V – Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0	0,00	0,00	0,00
Titolo VI – servizi per	9.200,38	2.513,85	0,00	0,00	0,00	6.686,53	0,00	6.686,53

conto di terzi								
TOTALE TITOLI	548.566,20	339.077,23	30.090,92	0,00	30.092,92	239.579,89	0,00	239.579,89

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	B	C	D	E=(A+C-D)	F=(E-B)	G	H=(F+G)
Titolo I – Correnti	289.785,56	203.119,62	0,00	-55.500,53	-55.500,53	31.165,41	0,00	31.165,41
Titolo II – in conto capitale	24.764,77	4.045,84	0,00	-1.865,12	- 1.865,12	18.853,81	0,00	18.853,81
Titolo III – rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – servizi per conto di terzi	66.408,96	44.240,51	0,00	0,00	0,00	22.168,45	0,00	22.168,45
TOTALE TITOLI	380.959,29	251.405,97	0,00	- 57.365,65	- 57.365,65	72.187,67	0,00	72.187,67

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (ultimo rendiconto anno 2017)

Di seguito si propone l'analisi dei residui distinti per anno di provenienza così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato (anno 2017):

RESIDUI	2012 e Precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Attivi Tit. I	0,00	0,00	42.864,14	73.921,06	90.689,82	318.192,27	525.667,29
Attivi Tit. II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.137,02	23.137,02
Attivi Tit. III	1.544,42	1.007,38	0,00	4.847,92	18.018,62	32.846,48	58.264,82
Totale Residui attivi di parte corrente	1.544,42	1.007,38	42.864,14	78.768,98	108.708,44	374.175,77	607.069,13
Attivi Tit. IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.883,73	23.883,73
Attivi Tit. V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Tit. VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Tit. VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Residui attivi di parte capitale (H=F+G)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.883,73	23.883,73
Attivi Tit. IX	0,00	0,00	0,00	3.838,50	2.848,03	5.946,65	12.633,18
Totale Attivi	1.544,42	1.007,38	42.864,14	82.607,48	111.556,47	404.006,15	643.586,04
Passivi Tit. I	922,78	1.868,28	2.043,52	13.034,27	13.296,56	232.143,03	263.308,44
Passivi Tit. II	0,00	0,00	0,00	17.534,26	1.319,55	146.018,94	164.872,75
Passivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Passivi Tit. IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Tit. V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Tit. VII	0,00	1.721,83	8.422,91	6.172,66	5.851,05	34.893,97	57.062,42
Totale Passivi	922,78	3.590,11	10.466,43	36.741,19	20.467,16	413.055,94	485.243,61

4.2 Rapporto tra competenza e residui attivi (titoli 1° e 3°)

Nel quadriennio del mandato il rapporto dei residui attivi rispetto agli accertamenti di competenza delle entrate correnti (pressione finanziaria) ha registrato il seguente andamento:

	2014	2015	2016	2017	2018 pre Consuntivo
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	16,81%	25,18%	7,75%	14,88%	15,50%

5. Patto di stabilità interno/pareggio di bilancio

Per l'intero quadriennio del mandato l'Ente è stato assoggettato ai vincoli ed agli adempimenti del patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio e il risultato per ogni anno è stato il seguente:

Patto di stabilità/ pareggio di bilancio	2014	2015	2016	2017	2018 pre Consuntivo
Rispettato / Non rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Tit. V ctg. 2-4)

All'inizio del mandato elettorale il debito da finanziamento (mutui) era di € 1.151.597,58 e nel corso del mandato l'amministrazione non ha contratto alcun nuovo mutuo.

Nello stesso periodo sono state pagate quote capitale per € 306.591,98 così suddivise:

- Anno 2014 € 80.302,39
- Anno 2005 € 51.737,67
- Anno 2016 € 56.356,60
- Anno 2017 € 58.155,53
- Anno 2018 € 60.039,79

Alla fine del 2018 il debito residuo è quantificato in € 845.005,60 con una riduzione (-26,62 %) di € 306.591,98 rispetto alla consistenza iniziale.

Tenuto conto di quanto sopra, lo stock di debito al termine di ciascun anno a consuntivo aveva la seguente incidenza per abitante, che riportiamo anche nel grafico che segue la tabella:

	2014	2015	2016	2017	2018 pre Consuntivo
Residuo debito finale	€ 1.071.295,19	€ 1.019.557,52	€ 963.200,92	€ 905.045,39	€ 845.005,60
Popolazione residente	2627	2624	2620	2587	2639
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 407,80	€ 388,55	€ 367,63	€ 349,84	€ 320,20

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

Per quanto riguarda il rispetto dell'articolo 204 del TUEL 267/2000 i dati dei conti consuntivi e dei piani di ammortamento dimostrano che è sempre stato rispettato il limite dell'incidenza degli interessi sui primi tre titoli delle entrate. Si riporta di seguito il prospetto:

	2014	2015	2016	2017	2018 pre Consuntivo
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,95%	1,96%	1,97%	1,89%	1,41%

6.3 Rilevazione flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata

Non sussiste la fattispecie.

7 Conto del patrimonio in sintesi (art. 230 TUEL)

Si riportano i dati relativi al primo anno del mandato, che corrisponde ai dati dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni (2014) e quelli relativi all'ultimo anno, riferiti all'ultimo rendiconto approvato alla scadenza della presente relazione (2017).

Anno 2014			
Attivo	Importo in euro	Passivo	Importo in euro
Immobilizzazioni immateriali	25.036,78	Patrimonio netto	4.829.474,70
Immobilizzazioni materiali	13.179.188,05		
Immobilizzazioni finanziarie	39.775,00		
Rimanenze	0,00	Conferimenti	7.921.854,43
Crediti	473.599,80	Debiti finanziamento	1.071.295,10
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Debiti funzionamento	372.481,89
Disponibilità liquide	505.939,86	Altri debiti	28.433,37
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	14.223.539,49	TOTALE	14.223.539,49

Anno 2017			
Attivo	Importo in euro	Passivo	Importo in euro
Immobilizzazioni immateriali	27.916,05	Patrimonio netto	9.172.956,22
Immobilizzazioni materiali	14.050.699,08		
Immobilizzazioni finanziarie	275.308,39		
Rimanenze	0,00	Fondo rischi ed oneri	11.663,61
Crediti	421.427,70	Totale debiti	1.390.993,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	304.067,14		
Ratei e risconti attivi	9.658,45	Ratei e risconti passivi	4.513.463,98
TOTALE	15.089.076,81	TOTALE	15.089.076,81

7.2 Conto economico in sintesi

RISULTATO ECONOMICO - ANNO 2017

A)	Componenti positivi della gestione	€ 1.776.803,67
B)	Componenti negativo della gestione	€ 2.143.030,22
	Differenza	-€ 366.226,55
C)	Proventi finanziari	€ 2.366,99
	Oneri finanziari	€ 33.012,38
	Differenza	-€ 30.645,39
D)	Rettifiche di valore attività finanziarie	€ 245.533,39
E)	Proventi straordinari	€ 99.689,31
	Oneri straordinari	€ 174.460,86
	Differenza	-€ 74.771,55
	Imposte	-€ 28.745,53
	TOTALE RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€ 254.855,63

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nell'intero quinquennio del mandato non si sono registrati debiti fuori bilancio.

8. Spese del personale**8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato**

La spesa nell'intero quadriennio ha rispettato i vincoli imposti dall'art. 1, comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge Finanziaria 2007", come di seguito dimostrato ad esclusione dell'anno 2016 in cui si è verificata la sostituzione di maternità di n. 1 dipendente:

	2014	2015	2016	2017	2018 pre Consuntivo
Importo limite di spesa (art. 1,c.557 e 562, L.296/2006)	464.961,22	464.961,22	464.961,22	464.961,22	464.961,22
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1,c.557 e 562, L. 296/2006)	450.273,01	449.988,57	475.703,38	439.613,90	452.598,31
Rispetto del limite	SI	SI	NO	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,12%	28,21%	30,09%	28,89%	27,61%

Come si può rilevare, la spesa lorda del personale (vedi punto 8.2) e quella rilevante (presente punto) risulta essere rispettosa del limite di spesa ai sensi dell'art. 1 comma 557 e 562 legge 296/2006.

8.2 Spesa del personale pro-capite

Con riferimento alla spesa del personale lorda (comprendente intervento 1, intervento 3 e IRAP) nel quinquennio in considerazione è stata rilevata la seguente incidenza per abitante:

	2014	2015	2016	2017	2018 Pre Consuntivo
Spesa personale ----- abitanti	€ 171,40	€ 171,49	€ 181,57	€ 169,93	€ 171,50

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

Con riferimento all'andamento demografico nel quinquennio è stata rilevata la seguente incidenza di abitanti gestiti per ciascun dipendente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti ----- n. dipendenti	238,82	238,55	238,18	258,70	293,22

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nell'arco dell'intero mandato sono stati attivati rapporti di lavoro flessibile relativamente alla sostituzione di personale a riposo per maternità e sostituzione di dipendente dimissionario.

Inoltre ha fatto ricorso, quando in disponibilità, ai "Lavoratori socialmente utili" ai sensi degli artt. 1, comma 2, lett. e) e 7 del D.Lgs. 01/12/1997 n. 468, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio.

8.5 Spesa sostenuta per rapporti di lavoro flessibile.

Nel corso del quinquennio le spese per il lavoro flessibile sono state rispettose del tetto di spesa per lavoro flessibile quantificato nell'anno 2009 pari ad € 18.033,48.

8.6 Limiti assunzionali per rapporti di lavoro flessibile

Le assunzioni di personale a tempo flessibile sono state rispettose del limite assunzionale stabiliti dalla norma.

8.7 Fondo risorse decentrate

Nell'arco dell'intero mandato l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata, così come previsto dal D.L. 78/2010:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	31.668,60	33.891,16	34.918,96	33.918,96	35.824,27

8.8 Esternalizzazioni

Nel corso del quinquennio si è proceduto all'esternalizzazione del servizio di gestione paghe e contabilità Iva c/o una società specializzata di Bergamo.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: Nell’arco del quinquennio 2014-2017 l’Ente non è mai stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni e sentenze per gravi irregolarità contabili.

Attività giurisdizionale: Nell’arco dell’intero quinquennio 2014-2017 l’Ente non è mai stato Sottoposto ad attività giurisdizionale da parte della Corte dei conti.

2. Rilievi dell’Organo di revisione

L’attività di controllo, se si escludono alcuni suggerimenti, raccomandazioni o inviti formulati nei verbali, si è sempre conclusa con un sostanziale parere favorevole sull’azione amministrativa e contabile dell’ente.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa nei vari settori / servizi dell'Ente.

Durante il periodo del mandato 2014-2019, oggetto della presente relazione, questo Ente ha perseguito il miglioramento del saldo di parte corrente prevalentemente attraverso una costante razionalizzazione della spesa corrente, come di seguito dimostrato.

Tit. 1 spese correnti (impegni per programma) DATI IN €	2014	2015	2016	2017	2018 Pre Consuntivo
1 Amministrazione, gestione e controllo	639.537,12	526.305,99	556.000,56	514.219,91	593.295,51
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia	50.949,84	59.403,68	63.131,92	67.680,56	57.036,93
4 Istruzione pubblica	267.728,34	290.702,44	331.428,32	328.723,91	326.924,47
5 Cultura e beni culturali	25.715,31	27.262,71	42.844,43	43.629,45	52.671,52
6 Sport e ricreazione	70.047,07	79.972,15	56.791,40	47.062,29	56.913,00
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti dal 2016 diventato assetto del territorio ed edilizia abitativa	149.690,02	141.997,27	14.444,27	22.167,84	25.281,42
9 Gestione del territorio e dell'ambiente dal 2016 diventato Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	345.426,81	349.755,95	281.140,42	295.918,45	314.067,06
10 Settore sociale dal 2016 diventato Viabilità e diritto alla mobilità	111.157,01	119.849,70	133.026,55	95.092,62	105.701,05
11 Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Servizi produttivi dal 2016 diventato diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	102.127,16	106.373,16	126.852,57
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	915,00	915,00
TOTALE	1.660.251,52	1.595.249,89	1.580.935,03	1.521.783,19	1.659.658,53

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1 Azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14 c. 32 D.L. 78/2010 e ss.mm.ii.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 19 Dicembre 2018 si è provveduto alla “Razionalizzazione annuale Società Partecipate. Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016 n.175 e ss.mm.ii. – Ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2017. Individuazione partecipazioni da alienare o valorizzare”.

La delibera ha previsto il mantenimento delle partecipazioni del comune di Cavernago alle seguenti società, enti, organismi o consorzi:

Ragione sociale / denominazione	Quota % partecipazione diretta
UNIACQUE SPA	0,16
SERVIZI COMUNALI SPA	0,04

Nel corso delle annualità 2017 e 2018 l'Amministrazione ha provveduto a deliberare i limiti del perimetro di consolidamento degli anni di riferimento e a deliberare a partire dell'anno 2017 il Bilancio consolidato.

1.1 Le società di cui all'art. 18, comma 2 bis del D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112/2008 ?

Come si può facilmente evincere dalle quote di partecipazione riportate al precedente punto 1, nessuna delle società elencate si trova in una posizione di "controllo" da parte di questo Ente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e pertanto non sussiste la fattispecie.

1.2 Sono previste, nell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Non sussiste la fattispecie.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

Nessuno degli organismi elencati si trova in condizioni di "controllo" da parte di questo Ente con riferimento a:

- ...maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- ...voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria.

1.4 Esterrializzazione attraverso società ed altri organismi partecipati

Si riporta di seguito il quadro inerente le società partecipate del Comune di Cavernago al 31.12.2018, anno di fine mandato.

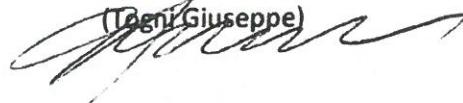
ragione sociale	% partecipazione		risultato di bilancio in €				indicatori per confronto con soglia Comune Cavernago / BILANCI 2017			compresa nel perimetro di consolidamento
	diretta	indiretta	2014	2015	2016	2017	descrizione	importo società	soglia Comune Cavernago	
Aqualis Spa	1,22%	-	€ 126.987,00	€ 204.860,00	€ 20.472.528,00	€ 251.490,14	Totale attivo 2017	€ 60.692.573,04	€ 1.508.907,68	NO in quanto società patrimonializzata in corso di dismissione
							Patrimonio netto 2017	€ 15.636.167,00	€ 917.295,62	
							Ricavi caratteristici 2017	€ 543.900,00	€ 177.680,37	
Uniacque S.p.A.	0,16%	-	€ 9.286.143,00	€ 8.884.808,00	€ 10.596.881,00	€ 9.210.072,00	Totale attivo 2017	€ 145.875.790,00	€ 1.508.907,68	SI in quanto società in house
							Patrimonio netto 2017	€ 61.386.323,00	€ 917.295,62	
							Ricavi caratteristici 2017	€ 93.562.212,00	€ 177.680,37	
Servizi Comunali	0,04%	-	€ 1.281.634,00	€ 1.008.914,00	€ 1.354.902,00	€ 2.237.891,00	Totale attivo 2017	€ 23.670.013,00	€ 1.508.907,68	SI in quanto società a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di servizi pubblici locali
							Patrimonio netto 2017	€ 12.573.508,00	€ 917.295,62	
							Ricavi caratteristici 2017	€ 25.188.091,00	€ 177.680,37	

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Si rinvia al punto 1 nel quale, verificati i presupposti, si conferma il mantenimento di tutti gli organismi partecipati.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Cavernago (BG) che sarà trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica entro il 26.02.2019.

Cavernago, 19 febbraio 2019

IL SINDACO
(Togni Giuseppe)


CERTIFICAZIONE DEL REVISORE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella presente relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati, che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o desunti dai questionari ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti, della legge n. 266/2005, corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Cavernago, 22 FEB 2019

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
(Panzera dott. Giuseppe)




COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Papa Giovanni, 24 Tel. 035.84.05.13 Fax. 035.84.05.75 Par. IVA e Cod. Fiscale 00662800168 C.A.P. 24050
www.comune.cavernago.bg.it - email: info@comune.cavernago.bg.it - PEC commune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

PROT.N. 1075

Cavernago, 25 febbraio 2019

INVIATA VIA PEC

Alla
CONFERENZA STATO CITTA' ED
AUTONOMIE LOCALI
Via della Stamperia 8
00187 ROMA
Indirizzo PEC: conferenzastatocitta@pec.governo.it

Alla
CORTE DEI CONTI
Sezione Regionale di Controllo Lombardia
Via Marina, 5
20121 MILANO
Indirizzo PEC: lombardia.controllo@corteconticert.it

OGGETTO: Trasmissione Relazione di fine mandato periodo 2014-2018.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 4 comma 2 del d.lgs. 149/2011 e agli artt. 3 e 4 del successivo Decreto Ministero dell'Interno e Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013 si invia, allegata alla presente, la Relazione di fine mandato del Sindaco Giuseppe Togni per il periodo 2014-2018, redatta secondo lo schema tipo approvato con il Decreto sopra citato, per gli adempimenti di competenza.

A disposizione per qualsiasi chiarimento porgiamo distinti saluti.

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Rag. Emilia Giulivi
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art.3, c. 2, D. Lgs. n. 39/1993)

